

24.3043 Interpellanza

Mercato dell'acquiring. Concorrenza leale per i mezzi di pagamento elettronici

Depositato da: Regazzi Fabio
Il Gruppo del Centro. Alleanza del Centro. PEV.
Alleanza del Centro



Data del deposito: 28.02.2024
Depositato in: Consiglio degli Stati
Stato delle deliberazioni: Liquidato

Testo depositato

Il Consiglio federale è invitato a rispondere alle seguenti domande.

1. Conosce i dati sulle quote di mercato detenute dai fornitori di servizi di pagamento (acquirer) che operano in Svizzera?
2. La COMCO dispone di una base legale sufficiente per spezzare il quasi-monopolio sul mercato dell'acquiring e per ripristinare la libera concorrenza?
3. Quali strumenti possono essere utilizzati per creare trasparenza sulle strutture delle commissioni, in modo da garantire condizioni di mercato eque?

Motivazione

Nei pagamenti elettronici il cosiddetto acquirer, cioè il partner contrattuale del commerciante che elabora il pagamento, addebita commissioni al commerciante che accetta il mezzo di pagamento corrispondente. A seconda del volume delle transazioni e del metodo scelto, la commissione può ammontare a diversi punti percentuali, il che si traduce in costi relativamente elevati, soprattutto per gli importi di modesta entità. Gli acquirer modificano inoltre costantemente le commissioni a carico dei commercianti seguendo l'evoluzione del mercato. Ad esempio, nel 2021 l'introduzione di nuove carte di debito (Visa Debit, Debit Mastercard) ha comportato nuove commissioni. Gli acquirer adattano costantemente i loro modelli tariffari anche a prescindere dalla diffusione di nuove tecnologie di pagamento, con conseguenti addebiti sempre più alti per le aziende.

Le PMI sono particolarmente colpite dalle commissioni elevate, che ne limitano l'attività imprenditoriale danneggiando le operazioni commerciali. Questo onere sproporzionato per le PMI è dovuto al quasi-monopolio che attualmente caratterizza il mercato dell'acquiring in Svizzera. Non essendoci una libera concorrenza tra gli acquirer a causa del numero ridotto di fornitori di tali servizi, i commercianti sono costretti ad accettare commissioni eccessive. Le PMI ne soffrono in modo particolare, perché i ridotti volumi di vendita non consentono loro di negoziare condizioni vantaggiose con l'acquirer. Finora, tuttavia, non sono state prese misure in materia di diritto della concorrenza per spezzare il quasi-monopolio.

Un altro problema è la mancanza di trasparenza nelle strutture tariffarie degli acquirer. Nel caso delle PMI, nello specifico, si applicano spesso tariffe miste che non fanno distinzione tra i diversi mezzi di pagamento, caratterizzati da commissioni diverse. Di conseguenza, è impossibile per il commerciante determinare come si compone la commissione da pagare.

Parere del Consiglio federale del 15.05.2024

Ad 1: Il Consiglio federale non dispone di informazioni attuali sulle quote di mercato degli acquirer che operano in Svizzera. In una precedente procedura della Commissione della concorrenza (COMCO) era però emerso che l'allora SIX Multipay (ora Worldline Svizzera) deteneva una posizione dominante sul mercato (cfr. DPC 2011/1, 96, DCC). Negli ultimi anni il mercato è diventato altamente concentrato a seguito di numerose fusioni e acquisizioni. Sebbene non siano note le quote di mercato esatte, si può affermare che Worldline SA



detiene una posizione dominante. Il suo principale concorrente è NEXI Svizzera SA.

Ad 2: Il Consiglio federale ritiene che il quadro legale in vigore sia sufficiente per contrastare eventuali tariffe eccessive sul mercato dell'acquiring. Il compito principale della COMCO è quello di preservare l'efficacia della concorrenza attraverso gli strumenti previsti dalla legge sui cartelli (LCart; RS 251). Tra le altre cose, la COMCO può impedire a un'azienda di abusare della sua posizione dominante (cfr. art. 7 LCart). Secondo l'articolo 7 capoverso 2 lettera c LCart, l'imposizione di prezzi inadeguati o di altre condizioni commerciali inadeguate può costituire un abuso della posizione dominante sul mercato, si tratta tuttavia di una fattispecie difficile da dimostare.

Il Sorvegliante dei prezzi è già intervenuto in questo mercato. Ad esempio, attualmente esiste un accordo amichevole con Worldline SA che fissa un tetto tariffario per le transazioni effettuate con carte di debito Visa, V-Pay e MasterCard (cfr. «Einvernehmliche Regelung mit SIX Payment Services AG» del 27 maggio 2021 all'indirizzo www.mister-prezzi.admin.ch > Documentazione > Pubblicazioni > Accordi amichevoli).

Ad 3: Un commerciante che ricorre ai servizi di un acquirer conosce le tariffe di quest'ultimo. Non sussiste un obbligo generale di pubblicazione delle strutture tariffarie.

Cronologia

25.09.2024 Discussione

Competenze

Autorità competente

Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR)

Altre informazioni

Camera prioritaria

Consiglio degli Stati

Link

Altri documenti

[Bollettino ufficiale](#)

